

Presentazione Dell'edizione 2026 alla Borsa Internazionale del Turismo

Il Festival "Risò" alla Bit di Milano

VERCELLI

● Alla BIT, la Borsa Internazionale del Turismo, è stata presentata ieri la seconda edizione di Risò - Festival Internazionale del Riso, in programma a Vercelli nel 2026. «Non solo un evento, ma un progetto strutturale che unisce agricoltura, innovazione, turismo, promozione territoriale e formazione - spiegano i promotori - Dopo il successo dello scorso anno, che ha portato a Vercelli buyer internazionali e otto ministri europei dei Paesi produttori di riso, Risò si conferma come piattaforma strategica capace di parlare ai mercati globali partendo da una radice profondamente identitaria: il paesaggio delle terre d'acqua». Ad aprire la presentazione è stato Paolo Bongioanni, assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte, che ha ribadito la dimensione internazionale e il valore sistemico dell'iniziativa: «Grazie all'impegno del presidente della Provincia di Vercelli Davide Gilardino, di ICE e del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida, Risò è riuscito già dal primo anno ad avere un respiro internazionale. Si è aperto con una borsa commerciale con buyer da mezzo mondo e concluso con l'avvio di rapporti per portare ancora di più sui mercati internazionali l'eccellenza del riso piemontese. Sono state giornate di convegni, dibattiti e analisi tecniche su come si deve coltivare oggi il riso a fronte delle varie pressioni di mercati e climatiche. A Vercelli si sono riuniti ben otto ministri europei per confrontare e coordinare le politiche sul riso. Oggi tutto cambia a velocità incredibile: i mercati, la pressione climatica e fitosanitaria che aggrava le colture ieri floride e oggi in crisi, come la Nocciola Tonda Gentile che in tre anni ha visto la produzione calare del 50%. Non possiamo permetterci che succeda con nessun altro prodotto. Per questo, insieme alla seconda edizione di Risò, l'11 settembre prossimo inaugureremo una sede di Agrion a Vercelli. E per il segmento fondamentale della promozione possiamo contare su strumenti nuovi come i Distretti del cibo, che sono per l'agroalimentare quello



Alla Bit di Milano. Davide Gilardino, Paolo Bongioanni e Natalia Bobba

che le ATL sono per il turismo e potranno contare su un nutrito bando. Tre distretti in Piemonte sono coinvolti nel prodotto riso: li invito ad essere presenti a Risò 2026».

Innovazione e ricerca

Le parole dell'assessore delineano con chiarezza la cornice: innovazione agricola, ricerca, tutela del prodotto e promozione integrata sono i pilastri su cui costruire il futuro del comparto risicolo piemontese. Una strategia che guarda insieme alla competitività internazionale e alla salvaguardia delle eccellenze locali, rafforzando la filiera in ogni sua fase, dalla produzione alla trasformazione. A rafforzare questa visione è intervenuta Natalia Bobba, presidente dell'Ente Nazionale Risi, che ha evidenziato il contesto di trasformazione dei mercati e la necessità di strumenti di tutela e valorizzazione: «Siamo in un momento in cui ci cambiano i mercati a una velocità incredibile. Per Ente Nazionale Risi è sicuramente una gioia aver partecipato alla prima edizione di Risò, e siamo ancor più contenti di essere presenti con la seconda edizione. Il riso è un alimento ed un cereale d'eccellenza sia a livello nazionale ma anche a livello piemontese perché la regione Piemonte è la prima regione produttrice di riso con circa 117.000 ettari, quindi una realtà veramente importante. Cosa faremo e cosa accadrà nell'edizione

del 2026? Abbiamo in mente di realizzare una sala immersiva dove i visitatori potranno entrare con i loro piedi senza stivali, in una risaia. Poi rimangono gli oculi, come lo scorso anno e una parte didattica, per far comprendere che il riso viene lavorato attraverso un processo meccanico e non chimico».

Il legame tra acqua e riso

Accanto alla dimensione produttiva, la seconda edizione rafforza in modo deciso la vocazione turistica e territoriale. Davide Gilardino, presidente della Provincia di Vercelli, ha sottolineato il valore identitario del legame tra acqua e riso, ricordando come il Canale Cavour - che nel 2026 celebrerà i 160 anni dall'apertura delle grandi paratoie - abbia trasformato il territorio nel più importante distretto risicolo europeo. «Non c'è niente di più forte del legame tra terra e prodotto. Noi siamo terre d'acqua: un territorio plasmato dall'ingegno dell'uomo e dall'apertura del Canale Cavour, che ha collegato Torino a Milano creando una vera autostrada dell'acqua. Risò nasce da qui: dalla nostra storia, dalle nostre risaie, dalle nostre grange. In questa seconda edizione ci sarà esposizione, degustazione, vendita, momenti di convegno, di approfondimento e di confronto su quelle che sono le problematiche, le prospettive, i punti di forza della risicoltura, tenendo presente che una tradizione antica».

NOTIZIE FLASH

Candidature aperte Trino, si cercano scrutatori per il referendum

In vista del Referendum Confermativo del 22 e 23 marzo, il Comune di Trino sta cercando cittadini disponibili a svolgere il ruolo di scrutatore o presidente di seggio elettorale. Si tratta di un impegno civico importante, che parte dal pomeriggio di sabato 21 marzo per la preparazione dei seggi, e prosegue per tutta la giornata di domenica e lunedì fino al termine delle operazioni di scrutinio. I moduli da compilare per presentare la domanda sono disponibili sul sito del Comune di Trino: scaricali, compilali e inviaci la tua disponibilità insieme a una copia del documento di identità. C'è tempo fino al 24 febbraio per far pervenire la propria disponibilità, via email a: demografici.trino@comune.trino.vc.it; tramite PEC a comune@pec.comune.trino.vc.it; oppure direttamente allo sportello dell'Ufficio Elettorale in Corso Cavour 70 (2° piano), aperto dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e il venerdì dalle 9:00 alle 11:30. Per qualsiasi dubbio o informazione si può chiamare il numero 0161-806050. M.I.

All'Auser di Trino Due giornate per parlare del Festival



"Perché Sanremo è sempre Sanremo" è il titolo della due giorni in programma all'Auser di Trino, in via Duca d'Aosta, giovedì 26 e sabato 28 febbraio dalle 15 alle 17, all'interno dell'antepresa dell'Università Popolare. Sarà una rivisitazione dei 75 anni del festival di Sanremo, un'analisi del Festival attraverso non solo gli aspetti musicali ma anche sociologici e di costume per la società italiana, con aneddoti, curiosità e analisi dei testi delle più belle canzoni che dal 1951 hanno accompagnato la vita e i costumi degli italiani. Sandro Martinotti e Giorgio Cognasso saranno lieti di condividere con i presenti questo bellissimo viaggio che ha cambiato la vita, la cultura e le abitudini di tutti. M.I.

Con TeatroLieve A Crescentino uno spettacolo sul campanile

A spasso con il Campanile! Nel 2026 si celebra il 250° anniversario dello spostamento del campanile del Santuario della Madonna del Palazzo e, tra le tante iniziative in programma, eccome una davvero speciale: uno spettacolo teatrale unico ideato e sceneggiato da Giovanni Mongiano. La produzione di TeatroLieve cerca persone di ogni età per salire sul palco del Teatro Angelini... ma anche volontari per costumi, scenografie, supporto tecnico e organizzativo. Non serve alcuna esperienza da attore o attrice, ma solo entusiasmo, impegno e voglia di mettersi in gioco. Prove da fine febbraio - spettacolo a ottobre 2026. Info: info@teatrolieve.it; 338.1378957 - 338.5025373. M.I.

Istituto Agrario Vercelli Appuntamento nazionale il 3 e 4 marzo

Corso di avviamento per periti estimatori

VERCELLI

● Nei giorni 3-4 marzo 2026 si terrà a Vercelli, presso l'Aula Magna dell'Istituto Agrario Galileo Ferraris, il Corso di Avviamento periti estimatori danni da avversità atmosferiche. L'Istituto, alla sua seconda esperienza in questo ambito, aderisce alla rete nazionale degli Istituti Agrari per la formazione nella stima dei danni da avversità atmosferiche che ha come capofila l'ISISS G.B. Cerletti di Conegliano (TV) e, quest'anno, è l'unico del Piemonte ad essere sede del corso. Proprio in virtù di questo aspetto è stata avviata un'intensa campagna pubblicitaria finalizzata alla diffusione dell'evento, che potrà essere seguito in modalità online da chi è più lontano dalla sede di svolgimento. Il corso, che ha come obiettivo principale quello di avviare all'attività professionale di perito estimatore coloro che già posseggono o conseguiranno a breve i requisiti di base per l'esercizio di tale attività, è rivolto a studenti del quinto anno, diplomati, praticanti e laureati. Il corso è anche occasione di conseguimento di crediti formativi per chi è iscritto ai collegi professionali. Oltre a costituire un importante momento di for-



Vercelli. Da sinistra Ferrara, Rastelli, Mussi e Scandolera

mazione grazie agli interventi di alto livello che si susseguiranno nelle due giornate, il corso è anche occasione di confronto su tematiche comuni e importante punto di incontro di domanda-offerta per coloro che si stanno affacciando al mondo del lavoro. Oltre a entrare in contatto con persone di riferimento nel settore peritale, i più giovani avranno anche modo di conoscere il Collegio dei periti agrari e periti agrari laureati di Vercelli e Biella e di avere informazioni sul percorso che porta all'esercizio della libera professione. Servizio di accoglienza, coffee break e catering saranno gestiti in loco, in entrambe le giornate,

dall'Istituto Alberghiero "Sergio Ronco" di Trino, parte integrante dell'IIS G. Ferraris e validissimo supporto in queste occasioni. La squadra che coordina l'evento è tutta vercellese. Nello staff ci sono infatti Samantha Scandolera, responsabile e Simone Mussi che coordina gli aspetti organizzativi, entrambi ex allievi dell'Istituto Agrario. Alla presentazione sono intervenute anche la presidente Cinzia Ferrara e Paola Rastelli, presidente del Collegio dei Periti Agrari e responsabile tecnico del corso. La segreteria generale per le iscrizioni è svolta dall'Istituto Cerletti di Conegliano: corsi@cerletti.edu.it M.I.

FOTO FLASH

Nello scorso fine settimana l'appuntamento con i volontari della pro loco Successo per la cena della paella a Giardinetto



● Grande soddisfazione negli ambienti della Pro Loco di Giardinetto per la cena della paella svoltasi sabato sera nell'area verde "Geom. F. Ricaldone" della frazione castellettese, cui ha fatto seguito la serata musicale dal vivo con Monica Live. Il calendario delle conviviali a Giardinetto proseguirà sabato 14 marzo con la cena "Rabatton e non solo..." mentre il 18 aprile sarà invece la volta della cena a base di fritto misto di pesce e il 16 maggio dello stinco. M.C.

Grande soddisfazione per il successo alla sfilata di Carnevale ad Alessandria Vince il carro "Carrot(e) e le carote" di Mirabello



● Non si è spenta a Mirabello Monferrato l'eco dell'edizione 2026 del Carnevale Mirabellense e, soprattutto, del successo colto al Carnevale di Alessandria con la vittoria del primo premio con il carro "Carrot(e) e le carote". Il carro vincitore - spiegano da Mirabello - è frutto di settimane di lavoro dei ragazzi dell'oratorio e dei volontari, ha conquistato pubblico e giuria: un gigantesco coniglio di cartapesta nell'atto di estrarre una carota altrettanto imponente, realizzato con cura artigianale e fantasia scenografica. Un grazie speciale va rivolto a tutti coloro che hanno contribuito dietro le quinte, sostenitori, volontari e sarte, senza i quali questo successo non sarebbe stato possibile". M.C.

Sabato 28 febbraio Iniziativa del Fai in occasione della Settimana del Riso

In visita alla tipografia Chiais di Vercelli: storia e curiosità

VERCELLI

● Sabato 28 febbraio dalle ore 14 alle ore 17 la Delegazione FAI di Vercelli insieme al Gruppo Giovani, propone un pomeriggio dedicato alla storia e alle curiosità dell'Archivio Storico della Tipografia Chiais di Vercelli. L'evento è organizzato in occasione della Fiera in Campo, importante momento per la città di Vercelli che dedicherà al mondo risicolo grande attenzione. Oro del nostro territorio, il riso è anche un punto di partenza per parlare della storia della tipografia Chiais, con inaspettate scoperte nel vasto patrimonio dell'archivio custodito da Pierluigi Chiais. Nelle cantine dell'edificio che ospitava la storica cartoleria e tipografia Chiais ancora oggi sono conservati preziosi stampati, caratteri mobili, matrici xilografiche e molti altri tesori.



Fai di Vercelli. Una nuova iniziativa nel prossimo fine settimana

La storia del riso e del territorio sarà quindi raccontata grazie a testimonianze tangibili ed echi di un passato che ha molto da raccontare al presente. L'appuntamento è a partire dalle ore 14 e fino alle ore 17 in via Morosone.

L'ingresso è a contributo libero in favore della raccolta fondi del Fondo Ambiente Italiano e sarà possibile iscriversi al FAI in loco o rinnovare la propria tessera. Per informazioni: vercelli@delegazionefai.fondoambiente.it M.I.